

Il Primate della Chiesa Russa celebra i Piccoli Vesperi con l'Acatisto a San Sergio di Radonež nella Lavra della Santa Trinità



Servizio di comunicazione del DECR, 17.07.2025. Il 17 luglio 2025, vigilia della commemorazione del ritrovamento delle reliquie di San Sergio, igumeno di Radonež (1422), Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' ha fatto ingresso alla Lavra della Santa Trinità di San Sergio.

Presso la porta santa del monastero, il Primate della Chiesa Ortodossa Russa è stato accolto da: Sua Eccellenza il vescovo Kirill di Serghijev Posad e Dmitrov, igumeno della Lavra e rettore dell'Accademia Teologica di Mosca; O.V. Jerokhanova, capo del distretto urbano di Serghijev Posad nell'oblast' di Mosca; e la comunità monastica della Lavra, come riferisce il Servizio Stampa del Patriarcato.

Il Patriarca Kirill si è recato presso la Cattedrale della Trinità, dove ha venerato le sacre reliquie di San Sergio, l'icona della Santa Trinità dipinta da Sant'Andrea Rublev e le reliquie custodite nella Cappella di Serapione.

Nella Cattedrale della Trinità, che custodisce le reliquie del santo, Sua Santità ha presieduto la celebrazione dei Piccoli Vespri con la lettura dell'Acatisto al Santo.

Hanno concelebrato con il Patriarca: il metropolita Vikentij di Taškent e Uzbekistan, capo della Distretto metropolitano dell'Asia Centrale; il metropolita Varsonofij di San Pietroburgo e Ladoga; il metropolita Pavel di Krutitsy e Kolomna, vicario patriarcale per la metropoli di Mosca; il metropolita Veniamin di Minsk e Zaslavl, esarca patriarcale per tutta la Bielorussia; il metropolita Grigorij di Voskresensk, cancelliere del Patriarcato e primo vicario patriarcale per la città Mosca; il metropolita Antonij di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne; il metropolita Nikandr di Vladimir e Suzdal', responsabile dell'Amministrazione economico-finanziaria; il metropolita Feognost di Kašira, presidente del Dipartimento sinodale per i monasteri; il vescovo Kirill di Sergijev Posad e Dmitrov; il vescovo Aleksej di Ramenskoe, segretario personale del Patriarca; l'archimandrita Makarij (Veretennikov), docente di storia della Chiesa; l'archimandrita Geremia (Solov'ëv); l'archimandrita Zaccaria (Škurichin); l'igumeno Cristoforo (Bojčuk), superiore del metochio della Lavra presso il Campo di Kulikovo; l'igumeno Ilarione (Gojuk); altri membri della comunità monastica della Lavra.

I canti liturgici sono stati eseguiti dal coro congiunto della Lavra e dell'Accademia Teologica, diretto dallo ieromonaco Nestor (Volkov).

Alla celebrazione hanno preso parte igumene di vari monasteri e numerosi pellegrini convenuti alla Lavra in occasione della festa.

Tra le autorità civili presenti: c'erano S.A. Pachomov, presidente della commissione parlamentare per l'edilizia; A.V. Guts, presidente della Fondazione per le Solovki; V.V. Michajlov, vice direttore delle Ferrovie Russe; e V.A. Levin, direttore ad interim dello stabilimento ecclesiastico "Sofrino".

La celebrazione è stata trasmessa in diretta dai canali "Spas" e "Soyuz" e sul sito Patriarchia.ru.

Nella chiesa refettorio di San Sergio, i Piccoli Vespri con Acatisto sono stati celebrati dal metropolita Arsenij di Lipeck e Zadonsk insieme ad altri vescovi giunti per la solennità.